SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00291075
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	busti di Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo degli Uffizi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso vasariano
LDCU - Indirizzo	piazzale degli Uffizi
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
LDCS - Specifiche	scale di accesso agli uffici amministrativi della soprintendenza
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1290
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	185
MISL - Larghezza	55
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	lacune, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	

sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: santi vescovi; santi. Abbigliamento: contemporaneo; all'antica.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco in questione non sembra essere stato studiato in maniera specifica, ma essendo parte integrante della antica decorazione di S. Piero Scheraggio, può essere accomunato nella loro vicenda critica. Infatti questo frammento sembra molto vicino stilisticamente (forse appartine alla stessa mano) agli affreschi dell'abside di S. Piero Scheraggio con "Le storie di Cristo" ed i tondi dei sottarchi delle colonne. Del resto anche il frammento in questione appartiene ad uno deisottarchi della chiesa. Il ciclo decorativo, comunque, fu studiato per la prima volta dal Sanpaolesi al quale sembro' opera di un maestro bizantino, in contatto con l'arte siriaca, che eseguì gli affreschi nell'ultimo quarto del XII secolo. In seguito il Ragghianti si espresse in favore di un pittore neoellenizzante della metà del XIII secolo, mentre il Salmi, per primo, vi scorse stretti rapporti con la miniatura bolognese della fine del duecento. Questi contatti con la miniatura bolognese vennero confermati anche dal Longhi (com. orale in Marcucci) ed accettati dalla Marcucci e, più recentemente, dal Bellosi. Il Longhi considera gli affreschi di S. Piero Scheraggio stilisticamente vicini alle bibbie bolognesi di Parigi (Bibl. Nat. , lat. 18) e di Modena (Biblioteca Estense, lat. 430). La Marcucci, da parte sua, rileva come, effettivamente, la presenza negli affreschi di elementi gotici uniti a influssi bizantineggianti, rimandi alla miniatura emiliana della fine del duecento ed i primi del secolo successivo, e, del resto non si riscontrano nei dipinti diretti contatti con la cultura fiorentina cimabuesca, che appare solo con richiami lontani. Sempre secondo la Marcucci il pittore degli affreschi di S. Piero a Scheraggio evidenza affinità con le miniature del codice della laurenziana con le "Supplicationes variae" (Plut. 25,3), realizzato tra il 1293 ed il 1300, realizzate da varie mani, una delle quali fu identificata con quella di Manfredino da Pistoia, un pittore e miniatore che può essere stato prossimo all'anonimo maestro di S. Piero a Scheraggio. La studiosa, infine, ipotizza che gli affreschi potrebbero essere stati realizzati tra il 1294 ed il 1299, anni in cui si ha notizia di restauri effettuati alla chiesa, e ritiene che possano essere riferibili, senza certezza,a scuola fiorentina.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	uc264
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo	uc266
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ragghianti C. L.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00003558
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15, 34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Uffizi catalogo
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000848
BIBN - V., pp., nn.	p. 486, n. P1477
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Pinelli M.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Romagnoli G./ Rousseau B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)